COMUNE DI AGROPOLI

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2022 - 2027

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Comune di Agropoli
Protocollo N.0028534/2022 del 08/09/2022

Premessa

Quadro normativo di riferimento

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, denominato "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni", che dispone: (Relazione di inizio mandato provinciale e comunale) *"al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unit economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, (..) sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti"* (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 1).

"la relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato".

Le finalità Dell'adempimento sono chiarite nella parte finale dello stesso articolo dove il legislatore precisa che il presidente della provincia o il sindaco in carica, *"sulla base delle risultanze della relazione medesima (..) ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti"* (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2).

Questa relazione è strutturata in modo da garantire un controllo preliminare su taluni aspetti della gestione che tendono ad escludere, proprio in virtù di quanto richiesto dalla legge, la presenza di una palese situazione di squilibrio emergente nè il verificarsi di situazioni di criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Si tratta, pertanto, di considerazioni effettuate sui singoli fenomeni considerati e, solo nella parte conclusiva che precede la sottoscrizione formale del documento, di una valutazione riepilogativa sulla situazione dell'ente nel suo insieme.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al rendiconto della gestione 2021, approvato con deliberazione di Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 07/06/2022 e al bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione di Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 10/06/2022.

Obiettivi di Mandato

Gli specifici obiettivi strategici che dovranno guidare le attività dell'Ente nei prossimi anni - e che costituiranno il presupposto di tutti gli ulteriori documenti di programmazione politica e gestionale - verranno di seguito articolati in tre ambiti fondamentali:

1. Obiettivi inerenti la riorganizzazione dell'Ente e delle modalità di esercizio delle sue funzioni;
2. Obiettivi inerenti la gestione del patrimonio dell'Ente ed in particolare degli edifici scolastici e delle strade;
3. Obiettivi inerenti il sistema scolastico, l'accoglienza, l'integrazione e le pari opportunit·

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2021 n. 21.855

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

GIUNTA

Carica	Nominativo
VICE-SINDACO	D'ARIENZO MARIA GIOVANNA
SINDACO	MUTALIPASSI ROBERTO ANTONIO
ASSESSORE	LAMPASONA ROSA
ASSESSORE	CIANCIOLA EMIDIO
ASSESSORE	APICELLA ROBERTO
ASSESSORE	DI FILIPPO GIUSEPPE

CONSIGLIO

Carica	Nominativo
CONSIGLIERE	DI BIASI FRANCO (PRESIDENTE)
CONSIGLIERE	MARCIANO PIETRO PAOLO
CONSIGLIERE	CAMMAROTA GIUSEPPE
CONSIGLIERE	CRISPINO FRANCESCO
CONSIGLIERE	BRUNO ROSARIO
CONSIGLIERE	COMITE NICOLA
CONSIGLIERE	ABAGNALA MAURIZIO
CONSIGLIERE	PESCE RAFFAELE
CONSIGLIERE	SANTANGELO GIANCARLO
CONSIGLIERE	PIZZA MICHELE
CONSIGLIERE	RUSSO GENNARO
CONSIGLIERE	PESCA MARIO
CONSIGLIERE	SANTOSUOSSO GERARDO
CONSIGLIERE	LA PORTA MASSIMO
CONSIGLIERE	BUFANO BRUNO
CONSIGLIERE	SERRA ELVIRA (VICE-PRESIDENTE)

1.3. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.
La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:
Segretario: DOTT. FRANCESCO MINARDI
Dirigenti (num): 0
Posizioni organizzative (num): 7
Totale personale dipendente (num): 63
Organigramma
DOTAZIONE ORGANICA

DOTAZIONE ORGANICA PER CATEGORIA				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Istruttore direttivo	29	15	14
C	Istruttore	44	29	15
B	Esecutore	17	12	5
A	Operatore	2	1	1
	TOTALE	92	57	35

DOTAZIONE ORGANICA PER AREA OPERATIVA

AREA 1 - SEGRETERIA, SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI E GIUDICE DI PACE				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	0	1
C	Istruttore servizi amministrativi	2	1	1
C	Cancelliere Uff.del Giudice di pace	1	1	0
B	Operatore giudiziario Giudice di pace	1	1	0
	TOTALE	5	3	2

AREA 2 - ECONOMICO-FINANZIARIA				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Istruttore direttivo contabile	2	1	1
C	Istruttore servizi amministrativi	3	1	2
	TOTALE	5	2	3

AREA 3 - AFFARI GENERALI, ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE, SERVIZI INFORMATICI				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Istruttore direttivo contabile	2	1	1
D	Istruttore direttivo amministrativo	2	1	1
C	Istruttore servizi amministrativi	4	1	3
B	Esecutore servizi amministrativi	4	1	3
A	Operatore servizi amministrativi	2	1	1
	TOTALE	14	5	9

AREA 4 - TURISMO, PROMOZIONE EVENTI CULTURA E SPORT				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Istruttore direttivo amministrativo	2	2	0
C	Istruttore servizi amministrativi	1	0	1
B	Esecutore servizi amministrativi	1	1	0
	TOTALE	4	3	1

AREA 5 - SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Istruttore direttivo amministrativo	2	2	0
C	Istruttore servizi amministrativi	4	3	1
B	Esecutore servizi amministrativi	2	2	0
	TOTALE	8	7	1

AREA 6 - COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E CONTENZIOSO				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Istruttore direttivo amministrativo	3	2	1
C	Istruttore servizi amministrativi	2	2	0
	TOTALE	5	4	1

AREA 7 - ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Istruttore Direttivo tecnico	2	1	1
C	Istruttore servizi tecnici	5	4	1
B	Esecutore servizi tecnici	3	2	1
	TOTALE	10	7	3

AREA 8 - LAVORI PUBBLICI, TECNICO-MANUTENTIVA				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Istruttore Direttivo tecnico	3	2	1
C	Istruttore servizi tecnici	1	0	1
B	Esecutore servizi amministrativi	3	2	1
	TOTALE	7	4	3

AREA 9 - VIGILANZA E POLIZIA LOCALE				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Specialista di vigilanza	7	2	5
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	0	1
C	Agente di polizia municipale	16	13	3
B	Esecutore servizi amministrativi	1	1	0
	TOTALE	25	16	9

AREA 10 - RISORSE UMANE, SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	0	1
C	Istruttore servizi amministrativi	4	3	1
B	Esecutore servizi amministrativi	1	1	0
	TOTALE	6	4	2

AREA 11 PORTO E DEMANIO MARITTIMO - PATRIMONIO				
Cat.	**Profilo professionale**	**Posti previsti**	**Posti coperti**	**Posti vacanti**
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	0
C	Istruttore servizi amministrativi	1	0	1
B	Esecutore servizi amministrativi	1	1	0
	TOTALE	3	2	1

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

AREA 1 SEGRETERIA, SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI E GIUDICE DI PACE					
N.	**Cat.**	**Profilo professionale**	**Pos.**	**Dipendente**	**Orario**
		Segretario generale		Minardi Francesco	convenz. 25h/sett
1	D	Istruttore direttivo amministrativo	D	POSTO VACANTE	tempo pieno
1	C	Istruttore servizi amministrativi	C1C6	Strano Maurizio	tempo pieno
1	C	Cancelliere Uff.del Giudice di pace	C1C3	Capaldo Aniello	tempo pieno
1	C	Istruttore servizi amministrativi	C	POSTO VACANTE	tempo pieno
1	B	Operatore giudiziario Giudice di pace	B1B5	Barretta Antonio	tempo pieno

AREA 2 ECONOMICO-FINANZIARIA					
N.	**Cat.**	**Profilo professionale**	**Pos.**	**Dipendente**	**Orario**
2	D	Istruttore direttivo contabile	D1D2	Giffoni Valeriano	tempo pieno
2	D	Istruttore direttivo contabile	D	POSTO VACANTE	part-time 12h/sett
2	C	Istruttore servizi contabili	C1C6	Acerbo M. Antonietta	tempo pieno
2	C	Istruttore servizi amministrativi	C	POSTO VACANTE	tempo pieno
2	C	Istruttore servizi amministrativi	C	POSTO VACANTE	part-time 12h/sett

AREA 3 AFFARI GENERALI, ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE, SERVIZI INFORMATICI					
N.	**Cat.**	**Profilo professionale**	**Pos.**	**Dipendente**	**Orario**
3	D	Istruttore direttivo contabile	D1D5	Capozzolo Giuseppe	tempo pieno
3	D	Istruttore direttivo amministrativo	D1D7	Amatucci Marialuisa	tempo pieno
3	D	Istruttore direttivo contabile	D	POSTO VACANTE	tempo pieno
3	D	Istruttore direttivo amministrativo	D	POSTO VACANTE	tempo pieno
3	C	Istruttore servizi amministrativi	C	POSTO VACANTE	tempo pieno
3	C	Istruttore servizi amministrativi	C	POSTO VACANTE	tempo pieno
3	C	Istruttore servizi amministrativi	C	POSTO VACANTE	tempo pieno
3	C	Istruttore servizi amministrativi	C1C1	Pesca Alba	part-time 12h/sett
3	B	Esecutore servizi amministrativi	B3B8	POSTO VACANTE	tempo pieno
3	B	Esecutore servizi amministrativi	B1B8	POSTO VACANTE	tempo pieno
3	B	Esecutore servizi amministrativi	B3B8	Moliterno Nicola	tempo pieno
3	B	Esecutore servizi amministrativi	B	POSTO VACANTE	tempo pieno
3	A	Operatore servizi ausiliari	A1A6	Giulianati Giusy	tempo pieno
3	A	Operatore servizi ausiliari	A	POSTO VACANTE	tempo pieno

AREA 4 TURISMO, PROMOZIONE EVENTI CULTURA E SPORT					
N.	**Cat.**	**Profilo professionale**	**Pos.**	**Dipendente**	**Orario**
4	D	Istruttore direttivo amministrativo	D1D3	Mangone Paola	part-time (vol.) 18h/sett
4	D	Istruttore direttivo amministrativo	D1D3	Santomauro Maria	tempo pieno
4	C	Istruttore servizi amministrativi	C	POSTO VACANTE	tempo pieno
4	B	Esecutore servizi amministrativi	B1B6	Botti Enzo	tempo pieno

AREA 5 SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI					
N.	**Cat.**	**Profilo professionale**	**Pos.**	**Dipendente**	**Orario**
5	D	Istruttore direttivo amministrativo	D1D7	Salurso Giuseppe	tempo pieno
5	D	Istruttore direttivo amministrativo	D1D2	Veltre Livia	tempo pieno (dist. sindacale)
5	C	Istruttore servizi amministrativi	C1C6	POSTO VACANTE	tempo pieno
5	C	Istruttore servizi amministrativi	C1C6	Marone Ornella	part-time (vol.) 24h/sett.
5	B	Esecutore servizi amministrativi	B1B5	Grieco Alessandro	tempo pieno
5	B	Esecutore servizi amministrativi	B1B2	Funicelli Vincenzo	tempo pieno
5	C	Istruttore servizi amministrativi	C1c1	Tomeo Ermelinda	part-time 12h/sett
5	C	Istruttore servizi amministrativi	C1C1	Barbato Tiziana	part-time 12h/sett

AREA 6 COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E CONTENZIOSO					
N.	**Cat.**	**Profilo professionale**	**Pos.**	**Dipendente**	**Orario**
6	D	Istruttore direttivo amministrativo	D1D7	Feniello Margherita	tempo pieno
6	D	Istruttore direttivo amministrativo	D1D7	POSTO VACANTE	tempo pieno
6	D	Istruttore direttivo amministrativo	D1D2	Gugliucci Laura	tempo pieno
6	C	Istruttore servizi amministrativi	C1C1	Melella Rosa	tempo pieno
6	C	Istruttore servizi amministrativi	C1C2	Di Filippo Bruna	tempo pieno

AREA 7 ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO					
N.	**Cat.**	**Profilo professionale**	**Pos.**	**Dipendente**	**Orario**
7	D3	Istruttore Direttivo tecnico	D3D7	Cerminara Gaetano	tempo pieno
7	D	Istruttore Direttivo tecnico	D	POSTO VACANTE	part-time 12h/sett
7	C	Istruttore servizi tecnici	C1C6	Bernardini Raffaele	tempo pieno
7	C	Istruttore servizi tecnici	C1C6	Guariglia Emilio	tempo pieno
7	C	Istruttore servizi tecnici	C1C2	Donantuoni Giovanni	tempo pieno
7	C	Istruttore servizi tecnici	C1c1	Colicigno Gaetano	part-time 12h/sett
7	C	Istruttore servizi tecnici	C	POSTO VACANTE	tempo pieno
7	B	Esecutore servizi tecnici	B1B3	Valente Salvatore	tempo pieno
7	B	Esecutore servizi tecnici	B1B3	Giuliano Enrico	tempo pieno
7	B	Esecutore servizi tecnici	B	POSTO VACANTE	tempo pieno

AREA 8 LAVORI PUBBLICI, TECNICO – MANUTENTIVA					
N.	**Cat.**	**Profilo professionale**	**Pos.**	**Dipendente**	**Orario**
8	D	Istruttore Direttivo tecnico	D1D7	Lauriana Sergio	tempo pieno
8	D	Istruttore Direttivo tecnico	D1D5	Sica Agostino	tempo pieno
8	D	Istruttore Direttivo tecnico	D	POSTO VACANTE	tempo pieno
8	C	Istruttore servizi tecnici	C	POSTO VACANTE	part-time 12h
8	B	Esecutore servizi tecnici	B1B4	Rizzo Stefania	tempo pieno
8	B	Esecutore servizi tecnici	B1B3	Consiglio Antonio	tempo pieno
8	B	Esecutore servizi tecnici	B	POSTO VACANTE	tempo pieno

AREA 9 VIGILANZA E POLIZIA LOCALE					
N.	**Cat.**	**Profilo professionale**	**Pos.**	**Dipendente**	**Orario**
9	D	Specialista di vigilanza	D1D7	Cauceglia Sergio	tempo pieno
9	D	Specialista di vigilanza	D1D7	Cantarella Antonio	tempo pieno
9	D	Specialista di vigilanza	D	POSTO VACANTE	tempo pieno
9	D	Specialista di vigilanza	D	POSTO VACANTE	tempo pieno
9	D	Specialista di vigilanza	D	POSTO VACANTE	tempo pieno
9	D	Specialista di vigilanza	D	POSTO VACANTE	tempo pieno
9	D	Specialista di vigilanza	D	POSTO VACANTE	part-time 34h/sett
9	D	Funzionario servizi amministrativi	D3D6	POSTO VACANTE	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C1C6	Astone Fabio	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C1C6	Immerso Filomena	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C1C5	Miglino Katiuscia	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C1C5	Barone Giuseppe	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C1C4	Scola Francesca	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C1C2	Mileo Marina	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C1C3	Panariello Carlo	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C1C2	Cauceglia Antonio	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C1C2	Carpinelli Jessica	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C1C2	Di Biasi Antonio	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C1C1	Cataneo Simona	part-time 12h/sett
9	C	Agente di polizia municipale	C1C1	Monaco Mario	part-time 12h/sett
9	C	Agente di polizia municipale	C1C1	Russo Rosa	part-time 12h/sett
9	C	Agente di polizia municipale	C	POSTO VACANTE	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C	POSTO VACANTE	tempo pieno
9	C	Agente di polizia municipale	C	POSTO VACANTE	tempo pieno
9	B	Esecutore servizi amministrativi	B3B4	Lerro Sabato	tempo pieno

AREA 10 RISORSE UMANE, SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE					
N.	**Cat.**	**Profilo professionale**	**Pos.**	**Dipendente**	**Orario**
10	D	Istruttore direttivo amministrativo	D	POSTO VACANTE	tempo pieno
10	C	Istruttore servizi amministrativi	C	POSTO VACANTE	tempo pieno
10	C	Istruttore servizi amministrativi	C1C1	Garofalo Marianna	part-time 12h/sett
10	C	Istruttore servizi amministrativi	C1C6	Barretta Vincenza	tempo pieno
10	C	Istruttore servizi amministrativi	C1C4	Tuozzolo Giuseppe	tempo pieno
10	B	Esecutore servizi amministrativi	B3B7	Acone Antonio	part-time(vol.) 30h/sett

AREA 11 PORTO E DEMANIO MARITTIMO - PATRIMONIO					
N.	**Cat.**	**Profilo professionale**	**Pos.**	**Dipendente**	**Orario**
11	D	Istruttore direttivo amministrativo	D1D2	La Porta Giuseppe	tempo pieno
11	B	Esecutore servizi amministrativi	B1B1	Giamberini Paolo	tempo pieno
11	C	Istruttore servizi amministrativi	C	POSTO VACANTE	tempo pieno

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

l'ente proviene da un commissariamento ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.
L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243-ter - ***243-quinques*** del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.
213/2012

DISSESTO ☐
PRE-DISSESTO ☐

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Il comune si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente molto della situazione delle finanze pubbliche. L'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti prodotti dalla riduzione dei trasferimenti statali, dalle regole imposte dalla normativa comunitaria sugli obiettivi di finanza pubblica che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.
L'ente locale risente delle incertezze normative e del contesto di finanza locale che ha portato e ridurre la spesa per il personale ed i trasferimenti dalla stato/regione

Pertanto di seguito verranno descritte, in sintesi, le iniziative da realizzare durante il mandato sulla base delle linee programmatiche principali.

- **RIGENERAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA**. Partendo dalle ingenti risorse naturalistiche e paesaggistiche che caratterizzano tutto il territorio Comunale, sarà promosso un programma integrato di rigenerazione ambientale che sappia tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale;

- **POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA SCOLASTICA.** In particolare il programma immaginato si pone l'obiettivo di ribaltare completamente la logica del polo scolastico, ossia di accentrare gli istituti scolastici in unico complesso edilizio, in particolar modo per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Occorre ragionare in termini di "dimensioni prestazionali", per esempio il tempo massimo che un bambino deve impiegare per raggiungere a piedi la sua scuola. Questo significa che occorre avvicinare le scuole ai bambini e non creare poli unici, nelle periferie della città, mono settoriali. Per questo occorre puntare alla ricostruzione di plessi scolastici moderni, all'avanguardia, intersettoriali, ma anche integrati nel tessuto urbano e sociale della città.

- **RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL COMPLESSIVO SISTEMA DELLA RETE DELLA MOBILITA'.** Le tante potenzialità e risorse presenti nella Città a disposizione sia dei residenti che per i turisti, devono essere accostate ad una viabilità che sappia essere funzionale e adeguata al traffico veicolare presente. Si immaginano quindi una serie di progetti volti a rendere Agropoli una Città accogliente e che permetta di spostarsi al suo interno per scoprirla in maniera pratica e dinamica.

- **RAFFORZAMENTO DEGLI ASSET DELL'OFFERTA TURISTICA-CULTURALE.** Agropoli è una Città dalla forte vocazione turistica e negli anni si è lavorato molto per potarla ad essere uno dei punti turistici di riferimento di tutto il territorio cilentano. Si intende continuare a lavorare in questo senso avviando un progetto di valorizzazione e promozione culturale e turistico che sappia mettere in mostra al meglio tutte le opportunità che la Città offre.

- **INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA DELLA CITTA'.** Implementare le telecamere di videosorveglianza, strumento utile a prevenire e contrastare fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, nel rispetto della privacy dei cittadini appositamente regolamentato, ma soprattutto adoperarsi affinché il Commissariato di polizia sul territorio agropolese diventi finalmente una realtà. Allo stesso tempo, implementare gli orari di servizio di Polizia municipale per garantire un maggiore e più efficace controllo del territorio continuando a supportare la Protezione civile affiancando i volontari nel loro lavoro e dando risposta alle richieste per svolgere al meglio il loro operato in ambito locale. Con la nuova costruzione della Caserma dei Carabinieri e l'imminente Costruzione del Commissariato di Pubblica sicurezza, la ferma e decisa volontà di potenziare il corpo della Polizia locale, l'implementazione del sistema di videosorveglianza si getteranno quindi solide basi per elevare il livello di sicurezza della Città.

- **CONSOLIDAMENTO DELLE RISORSE TURISTICHE-CULTURALI MIRATE AD UN EFFICACE POSIZIONAMENTO DELLA DESTINAZIONE TURISTICA AGROPOLI.** Agropoli è una Città che negli anni, grazie ad una serie di attrattori come il Castello Angioino Aragonese, il Palazzo Civico delle Arti, la Fornace di campamento, l'Area naturalistica di Trentova-Tresino e a tutta una serie di iniziative culturali e turistiche, ai servizi, alle azioni di promozione poste in essere, è riuscita a posizionarsi a livello regionale come una Città dalla forte vocazione turistica, meta riconosciuta, apprezzata e ricercata sia da un turismo di prossimità che nazionale e internazionale. l'idea è di operare per, innovare, specializzare e integrare l'offerta turistica locale, puntando a continuare nell'opera di destagionalizzazione, accrescere la competitività del sistema turistico implementando i servizi e supportando realtà pubbliche e private nell'ideazione e messa in atto di progetti di valorizzazione turistica, sviluppare azioni di marketing turistico efficaci e innovative, implementare i sistemi di comunicazione e promozione, soprattutto digitali proiettandosi verso una riqualificazione 4.0 della Città; realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione delle politiche turistiche e gestione delle attività.

- **I SERVIZI PER UNA CITTA' ACCOGLIENTE E FRUIBILE.** Si punterà a promuovere la nascita di servizi turistici legati all'accompagnamento per le attività sul territorio, da un servizio organizzato di guide turistiche alla mobilità cittadina, dai taxi al trasporto urbano locale ai trenini fino a forme innovative e sostenibili di mobilità come il bike ed il car sharing, iniziative fondamentali per trasmettere l'idea di una Città al passo con i tempi e capace di rispondere alle esigenze di cittadini e turisti, con un occhio alle politiche di impatto e tutela ambientale nazionali e internazionali. Proponiamo quindi di rendere la mobilità cittadina più accessibile a tutti anche attraverso azioni volte a rafforzare la presenza di colonnine elettriche per la ricarica delle auto e bici nei punti strategici del Comune per una Città che sappia essere più SMART e sostenibile.

- **GESTIONE INTEGRATA DEI PRESIDI CULTURALI E NATURALISTICI.** Attraverso un programma di promozione e la realizzazione di eventi sarà guidata all'intercettazione di diverse tipologie di turismo, dal turismo scolastico a quello religioso, dal turismo sostenibile, interconnesso con il turismo sportivo al turismo enogastronomico fino a quello legato ai grandi eventi.

- **UN PROGRAMMA INTEGRATO PER LA PROMOZIONE DEL COMMERCIO.** La situazione del commercio è stata caratterizzata, negli ultimi anni, da una fase di recessione più marcata rispetto ad altri settori economici. Da più parti è stato rilevato come la moltiplicazione al di fuori delle Città dei centri commerciali costituisce un importante fattore di criticità in quanto contribuiscono a svigorire il piccolo commercio, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla varietà dell'offerta. Questa circostanza, insieme al mutamento delle abitudini di consumo registrati negli ultimi

anni, e aggravata dal Covid 19 che ha favorito l'abitudini agli acquisti tramite internet, ha gravato pesantemente sulla redditività degli esercizi di vicinato, quindi private di parte sempre più rilevante della propria clientela. Una politica per il commercio, data la complessità del suo oggetto, deve necessariamente ideare un programma integrato di azioni e interventi finalizzato a sostenere e promuoverne gli esercizi commerciali operanti ad
Agropoli.

- **PROGETTARE IL FUTURO PARTENDO DALLE PERSONE.** Le persone saranno al centro della nostra azione e la nostra priorità sarà la soddisfazione dei loro bisogni. I servizi agli anziani, alla famiglia, all'infanzia, agli immigrati, ai diversamente abili devono essere essenziali nel progetto di vita comune della città. L'azione di governo sarà orientata al rilancio del welfare locale e delle politiche sociali capaci di porre al centro le persone e le loro esigenze. Punteremo sul rafforzamento del senso di comunità, la sensazione di essere parte di una struttura stabile e affidabile, come strategia per lo sviluppo di comunità. Un processo che mira a creare le condizioni di progresso sociale ed economico attraverso la partecipazione attiva della comunità, attuando azioni di partecipazione e le reti relazionali, intensificando la collaborazione con il Terzo Settore ed il mondo del volontariato.

- **I GIOVANI CUSTODI DELLA BELLEZZA DI AGROPOLI.** I giovani rappresentano uno dei gruppi sociali maggiormente penalizzati e sui quali grava l'incertezza per il futuro. Povertà, disoccupazione e NEET sono tre elementi che oggi caratterizzano il disagio giovanile. La centralità della condizione giovanile è evidente e problematica, ma i giovani rappresentano un'importante e fondamentale risorsa per lo sviluppo della comunità. Occorre rimettere i giovani al centro offrendo loro opportunità concrete e serie.

- **TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONISMO PER UNA GOVERNANCE PARTECIPATA.** Le Associazioni non profit e le cooperative sociali promuovono nel territorio fondamentali e svolgono un lavoro di supporto all'azione dell' Ente pubblico. Esse costituiscono un patrimonio di valori e di umanità che va sostenuto, valorizzato e va supportato in un'azione di coordinamento che miri a massimizzare l'efficienza e l'utilizzo di risorse. Pertanto si punterà ad un piano di sviluppo del terzo settore no-profit, che coinvolgerà non solo associazioni ma anche il mondo della cooperazione sociale. Seguendo il principio di Sussidiarietà sarà istituito un tavolo di concertazione favorendo così il contributo nel processo decisionale e nella definizione delle politiche sociali.

- **LE POLITICHE DI AREA VASTA.** Agropoli è inserita in politiche di Area Vasta di grande rilievo per la programmazione strategica e lo sviluppo sostenibile. In queste continuerà a lavorare con impegno e determinazione per essere parte integrante di un processo di sviluppo più ampio. In particolare ci riferiamo all'Unione dei Comuni Paestum Alto Cilento, al Masterplan Litorale Salerno Sud e all'Area Industriale.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2021	
	SI	NO
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	☐	☑
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	☑	☐
Anticipazione chiuse solo contabilmente	☐	☑
Sostenibilita' debiti finanziari	☐	☑
Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	☑	☐
Debiti riconosciuti e finanziati	☑	☐
Debiti in corso di riconoscimento	☐	☑
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	☑	☐
Numero parametri positivi	4	

PARTE II
ATTIVITA' TRIBUTARIA

2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1 IMU e TASI : Principali aliquote applicate

L'imposta municipale propria (IMU) si applica al possesso di fabbricati, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di leasing.

	2022	
	IMU	TASI
Aliquota abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,00 ‰	0,00 ‰
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00
Altri fabbricati	1,06 ‰	0,00 ‰
immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'IRES, immobili locati	0,00 ‰	0,00 ‰
Aliquota fabbricati rurali e strumentali	0,10 ‰	0,00 ‰

2.1.2 IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima.
E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

Addizionale IRPEF	2022
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

La tipologia di prelievo è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Viene evidenziato il tasso di copertura ed il costo del serivizo pro-capite.

Prelievi sui rifiuti	2022
Tipologia	diretto
Tasso di copertura	100,00 %
Costo pro capite	372,54

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari

Il consiglio, con l'approvazione del Bilancio di previsione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse alla gestione. Nel caso in mancata approvazione del documento contabile prima dell'inizio dell'esercizio, scatta per legge l'esercizio provvisorio dove la gestione ordinaria viene effettuata avendo come punto di riferimento e limite quantitativo gli stanziamenti relativi al secondo e terzo anno del bilancio precedente. In ogni caso, vale la regola che richiede il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite), pur agendo in quattro diverse direzioni, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Dal punto di vista operativo, le scelte inerenti le missioni articolate in programmi riguardano solo i primi tre contesti (corrente, investimenti e movimenti fondi) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro che vanno a compensarsi.
Di norma, le quattro suddivisioni della competenza (corrente, investimenti, movimento fondi e servizi per conto di terzi) riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio sul totale complessivo. Questa situazione si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare in tutto o in parte le spese di investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). Si tratta pertanto di una vera forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. Solo in questo caso, pertanto, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette di espandere gli investimenti senza ricorrere a mezzi di terzi gratuiti (contributi C/capitale) oppure oneroso (mutui passivi).
.
La situazione particolare, come sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLO

Entrate	Consuntivo 2021	Previsione		
		2022	2023	2024
FPV - parte corrente	611.228,51	541.755,40	0,00	0,00
FPV - conto capitale	5.122.046,71	3.930.749,71	0,00	0,00
Avanzo Amministrazione	1.018.780,13	816.348,55	350.722,00	409.737,00
TITOLO 1-Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	19.605.510,65	22.609.914,33	20.478.253,33	20.578.253,33
TITOLO 2-Trasferimenti correnti	8.958.693,06	576.053,48	576.053,48	576.053,48
TITOLO 3-Entrate extratributarie	5.067.845,99	5.905.926,78	5.948.268,45	6.148.268,45
TITOLO 4-Entrate in conto capitale	129.821.315,15	152.901.017,53	1.661.449,06	2.551.515,97
TITOLO 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6-Accensione Prestiti	4.013.816,26	2.500.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00
TITOLO 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	23.118.000,00	22.898.000,00	22.898.000,00	22.898.000,00
TOTALE	215.337.236,46	230.679.765,78	69.912.746,32	71.161.828,23

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLO

Spese	Consuntivo 2021	Previsione		
		2022	2023	2024
Disavavanzo Amministrazione	7.157.275,00	1.644.425,18	2.085.568,49	2.540.372,62
TITOLO 1-Spese correnti	27.585.141,59	28.455.883,19	25.066.608,40	24.925.078,25
TITOLO 2-Spese in conto capitale	136.849.246,28	158.483.595,24	580.371,24	1.427.944,14
TITOLO 3-Spese per incremento attività finanziarie	19.839,20	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4-Rimborso Prestiti	2.607.734,39	1.197.862,17	1.282.198,19	1.370.433,22
TITOLO 5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00
TITOLO 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	23.118.000,00	22.898.000,00	22.898.000,00	22.898.000,00
TOTALE	215.337.236,46	230.679.765,78	69.912.746,32	71.161.828,23

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente (nell'ambito del titolo 4)

Equilibrio di parte capitale

Nell'ambito del più ampio principio di pareggio complessivo delle previsioni di bilancio (totale entrate = totale spese), è necessario mantenere l'equilibrio anche tra le entrate di conto capitale (titolo 4 delle entrate - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, titolo 5 delle entrate - riduzione di attività finanziarie, quali alienazioni di partecipazioni e titolo 6 delle entrate - accensione di prestiti), l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante da esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titoli 2 e 3 della spesa), dall'altro. Assieme all'avanzo di amministrazione è necessario considerare l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato a finanziamento delle spese già autorizzate in esercizi precedenti e che, in applicazione del nuovo· principio di competenza finanziaria potenziato, sono state impegnate (o reimpegnate) sulla competenza degli esercizi successivi.

EQUILIBRIO CORRENTE		CONSUNTIVO 2021	2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	611.228,51	541.755,40	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.157.275,00	1.644.425,18	2.085.568,49	2.540.372,62
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	30.043.624,59	29.091.894,59	27.002.575,26	27.302.575,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.554.033,72	28.455.883,19	25.066.608,40	24.925.078,25
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		541.755,40	0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti		8.892.790,37	9.597.876,90	8.409.252,64	8.409.252,64
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.050.204,30	1.197.862,17	1.282.198,19	1.370.433,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**5.351.584,68**	**-1.664.520,55**	**-1.431.799,82**	**-1.533.308,83**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(**)	(+)	488.780,13	816.348,55		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.214.321,73	1.107.285,53	1.093.077,82	1.135.571,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.512,34	259.113,53	12.000,00	12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M		**8.043.174,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		CONSUNTIVO 2021	2022	2023	2024
P)Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	530.000,00	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	5.122.046,71	3.930.749,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.103.121,85	155.401.017,53	1.661.449,06	2.551.515,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.214.321,73	1.107.285,53	1.093.077,82	1.135.571,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.512,34	259.113,53	12.000,00	12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.583.019,45	158.483.595,24	580.371,24	1.427.944,14
di cui fondo pluriennale vincolato		3.930.749,71	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**38.590,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il quadro esprime il consuntivo di cassa prendendo in esame solo i dati della compentanza così come dedotti dall'ultimo rendiconto approvato.

Rendiconto esercizio ultimo esercizio chiuso		2021
Riscossioni	(+)	43.528.057,48
Pagamenti	(-)	35.704.820,54
Differenza	(=)	7.823.236,94
Residui attivi	(+)	11.875.817,82
Residui passivi	(-)	6.739.565,79
Differenza	(=)	5.136.252,03
Fondo pluriennale Vincolato di parte corrente	(-)	541.755,40
Fondo pluriennale Vincolato di parte capitale	(-)	3.930.749,71
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		8.486.983,86

3.3.1 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

L'attuale definizione di risultato di amministrazione, in base al principio di competenza finanziaria potenziata, impone di rilevare, ai fini delle corretta quantificazione dell'avanzo stesso, anche il fondo pluriennale vincolato in spesa, che deve essere detratto dal saldo tra il fondo di cassa esistente a fine esercizio e la somma algebrica tra i residui attivi e passivi finali.

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio		==========	==========	0,00
RISCOSSIONI	(+)	5.304.994,81	43.528.057,48	48.833.052,29
PAGAMENTI	(-)	11.226.108,82	35.704.820,54	46.930.929,36
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.902.122,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.902.122,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	51.574.826,28	11.875.817,82	63.450.644,10
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.690.380,14	6.739.565,79	14.429.945,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			541.755,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.930.749,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			**46.450.315,99**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ (4)	48.576.700,86
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	11.418.801,16
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	472.291,75
Altri accantonamenti	506.348,55
Totale parte accantonata (B)	60.974.142,32
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	459.096,11
Vincoli derivanti da trasferimenti	495.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	51.462,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.005.558,33
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	412.659,51
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-15.942.044,17
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	

3.3.2 Utilizzo avanzo d'amministrazione

Viene riportato l'avanzo applicato all'ultimo esercizio chiuso e l'avanzo applicato al bilancio di previsione

3.4. Gestione dei residui

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi perciò in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

3.4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui Attivi	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
Attivi Tit. 1	9.712.960,14	3.770.687,31	3.735.236,37	1.632.695,80	4.518.411,76	8.472.688,93	31.842.680,31
Attivi Tit. 2	551.733,71	93.567,33	172.610,19	204.949,54	141.306,85	646.190,68	1.810.358,30
Attivi Tit. 3	6.298.681,40	4.708.364,21	4.095.917,33	3.183.134,93	2.103.917,61	1.627.163,82	22.017.179,30
Attivi Tit. 4	2.363.369,66	65.823,70	538.863,82	122.129,58	706.088,15	1.047.217,98	4.843.492,89
Attivi Tit. 5							0,00
Attivi Tit. 6	173.011,51	1.450,02	31.072,69	624.308,72	1.933.999,65		2.763.842,59
Attivi Tit. 7							0,00
Attivi Tit. 9	245,00	543,13	22.887,77	56.485,38	10.373,02	82.556,41	173.090,71
Totali Attivi	19.100.001,42	8.640.435,70	8.596.588,17	5.823.703,95	9.414.097,04	11.875.817,82	63.450.644,10

Residui Passivi	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
Passivi Tit. 1	479.681,12	748.592,38	1.679.615,94	1.229.164,11	1.080.383,32	5.298.941,47	10.516.378,34
Passivi Tit. 2	530.673,39	214.174,00	20.310,67	707.114,13	606.895,02	1.258.814,29	3.337.981,50
Passivi Tit. 3							0,00
Passivi Tit. 4					215.830,57	25.660,41	241.490,98
Passivi Tit. 5					0,00		0,00
Passivi Tit. 7	24.332,46	33.911,87	69.575,59	9.125,24	41.000,33	156.149,62	334.095,11
Totali Passivi	1.034.686,97	996.678,25	1.769.502,20	1.945.403,48	1.944.109,24	6.739.565,79	14.429.945,93

3.5. Obiettivi di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti e procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo.

La situazione particolare, sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Nell'anno precedente l'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio ☐

Eventuali sanzioni per inadempienza

3.6 Indebitamento

3.6.1 Indebitamento dell'ente

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per rimborso delle quote annue di interessi con le normali risorse di parte corrente. L'ente può assumere nuovi mutui solo se rispetta i limiti imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, ai prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non può superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate.

Viene riportato il prospetto del rapporto tra indebitamento attuale residuo dell'ente e il numero di residenti e l'incidenza percentuale delgi interessi passivi sulle entrate correnti relative all'ultimo rendiconto approvato e alle previsioni del bilancio.

	2021
Residuo debito finale (31/12)	30.973.672,92
Popolazione residente	21.855,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.417,24

3.6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	**2022**	**2023**	**2024**
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,43 %	5,40 %	5,40 %	5,18 %

3.6.3. Anticipazione di tesoreria

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	**9.374.663,52**
IMPORTO CONCESSO	**0,00**

3.6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità (art.1 DL 35/2013

IMPORTO CONCESSO	**0,00**
RIMBORSO IN ANNI	
DEBITO RESIDUO AL 31/12	**0,00**

3.6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono i prodotti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attivit· sottostante (chiamata "underlying asset"). Le attivit· sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio, ecc.). La questione inerente l'avvenuta sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte di taluni enti territoriali · sorta in seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.Queste operazioni, come impatto immediato sul bilancio dell'ente, hanno spesso raggiunto lo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate ma hanno avuto come contro partita il trasferimento, in un futuro p· o meno lontano, del rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivamente da rimborsare. Si sono pertanto prodotti, in particolari circostanze e per taluni enti pubblici, effetti distorsivi non previsti al momento della stipula dell'originario contratto.

Si evidenzia che non risultano impieghi in strumenti finanziari derivati.

3.7 Conto del patrimonio in sintesi

Lo stato patrimoniale riporta in modo sintetico la ricchezza complessiva dell'ente, data dalla differenzaaritmetica tra le attività e le passività. Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività evelocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).
Il prospetto èstato predisposto prendendo in considerazione i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

Attivo	2021	Passivo	2021
Immobilizzazioni immateriali	7.421,28	Patrimonio netto	45.453.104,38
Immobilizzazioni materiali	85.955.744,47	Fondi Rischi ed Oneri	793.640,30
Immobilizzazioni finanziarie	415.096,39		
Rimanenze	0,00		
Crediti	14.873.943,24	Debiti	57.038.250,58
Attività finanziarie non immmobilizzate	14.873.943,24		
Disponibilità liquide	2.032.789,88		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	103.284.995,26	**Totale**	103.284.995,26

3.8 Fenomeni che necessitano particolari cautele

3.8.1 Impieghi in strumenti derivati

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono i prodotti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attivit· sottostante (chiamata “underlying asset”). Le attivit· sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio, ecc.). La questione inerente l’avvenuta sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte di taluni enti territoriali · sorta in seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.Queste operazioni, come impatto immediato sul bilancio dell'ente, hanno spesso raggiunto lo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate ma hanno avuto come contro partita il trasferimento, in un futuro p· o meno lontano, del rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivamente da rimborsare. Si sono pertanto prodotti, in particolari circostanze e per taluni enti pubblici, effetti distorsivi non previsti al momento della stipula dell'originario contratto.

Si evidenzia che non risultano impieghi in strumenti finanziari derivati.

3.8.2 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.
La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, e cioè di situazione passive la cui esistenza è in qualche modo nota ancorchè non del tutto definita, può richiedere l’accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito con il suo contestuale finanziamento e collocazione contabile in bilancio.

Si evidenzia che in Bilancio è riportato il FONDO CONTENZIOSO per passività potenziali nonchè appositi capitoli per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in corso di formazione ,ma non ancora riconoscibili al momento dell'insediamento.

3.9 Spesa per il personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.
La spesa per il personale, tralasciando il rimborso dell'indebitamento, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra dell'ente nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo complessivo degli stipendi (oneri diretti e indiretti) è direttamente connesso con il numero e il livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato a cui va sommata l'incidenza della quota residuale dei dipendenti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque con un rapporto di lavoro flessibile.

Andamento della spesa del personale

Annualità	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Importo spesa di personale	3.660.905,05	4.032.645,78	3.516.099,47	3.386.099,47
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	34,59%	16,10%	21,11%	20,50%

Spesa del personale pro-capite

Annualità	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Spese personale / abitanti	167,51	184,52	160,88	154,93

PARTE IV
ORGANISMI CONTROLLATI

Sono sintetizzati, in allegato, i dati di riferimento degli organismi controllati, collegati e partecipati

4.2 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO								
BILANCIO ANNO 2021								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI s.p.a.	società per azioni	0	1	3		5,90	6.487.211,00	61.591,00
TRASPORTI MARITTIMI SALERNITANI in liquidazione	società per azioni	0	1	3		2,90	0,00	0,00
CST SISTEMI SUD s.r.l.	società r.l.	0	1	3		27,07	315.991,00	7.430,00
CILENTO REGENERATIO s.r.l.	società r.l.	0	1	3		0,64	157.516,00	16.213,00
MAGNA GRECIA SVILUPPO s.c.r.l.	altre società	0	1	3		15,63	37.620,00	0,00
ACQUEDOTTI DEL CALORE LUCANO	azienda speciale consortile	0	1	3		33,00	272.289,00	761,00
AGROPOLI CILENTO SERVIZI	azienda speciale	0	1	3		97,58	76.358,00	3.806,00
ENTE IDRICO CAMPANO	altre società	0	1	3		0,36	7.578.557,35	2.270.062,82
EDA RIFIUTI SALERNO	altre società	0	1	3		1,93	1.763.421,76	503.865,91

Conclusioni

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti nè criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

AGROPOLI, 08/09/2022

CITTÀ DI AGROPOLI (SA)

IL SINDACO

INDICE

Premessa 2

Parte I - Dati generali

1. Dati Generali 3

Parte II - Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale 15

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

3.1 Sintesi dei dati finanziari 18

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale 20

3.3 Risultato della gestione 22

3.4 Gestione dei residui 24

3.5 Obiettivi di Finanza Pubblica 25

3.6 Indebitamento 26

3.7 Conto del patrimonio in sintesi 28

3.8 Fenomeni che necessitano perticolari cautele 29

3.9 Spesa per il personale 30

Parte IV - Organismi controllati

4. Risultati di esercizio delle principali società controllate 31

Conclusioni 33